

# "Victor & Victoria", Irene Pivetti le ambiguità di genere

teatro comunale di Carlentini è di scena la commedia

**O**  
**ATRO**  
tro è un  
mpossibi-  
radicare -  
ta l'attri-  
ne Pivetti  
altà noi  
ri faccia-  
film di  
Edwards  
1982 che  
ricordiamo  
a Andrews,  
la pellicola  
male di Rei-  
l Schunzel  
3, ambien-  
nella Berli-  
Weimar.  
apita di no-  
quante  
bilità in  
ancora og-  
bbiano gli  
ini rispetto  
i. Almeno  
ena mi  
do la rivin-

Il quarto appuntamento della rassegna teatrale "L'arte della metamorfosi" a cura del direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte di Carlentini è fissato per domani sera alle ore 20.30. Irene Pivetti è la protagonista di "Victor & Victoria", commedia che fu anche di Julie Andrews. Al suo fianco, Giorgio Lupano, Yari Gugliucci, Pia Engleberth, Roberta Cartocci, Nicola Sorrenti, sui testi di Giovanna Gra e la regia di Emanuele Gamba. Per lei, i panni di Viktoria Weber, talentuosa, intraprendente quanto sfortunata soprano alla disperata ricerca di una scrittura per arrivare a fine mese. Le porte in faccia sono la routine. Non c'è lavoro, non ci sono soldi. Ci troviamo alla vigilia della salita al potere di Hitler. Susanne è una cantante senza scritte, affamata e randagia che si imbatte in un affamato quanto lei, Vito Esposito emigrato da Napoli, che le offre un tetto e dopo tante inutili audizioni le propone un lavoro "en travesti".

Secondo i gusti del momento, Susanne dovrà fingersi uomo per esibirsi al cabaret in abiti femminili. Comincia da qui l'apoteosi di Viktor. Il suo travolgente successo gioca con le ambiguità di genere a cui il pubblico si dimostra molto sensibile, spande intorno a sé un profumo di seduzione che irretisce anche il conte von Stein, femminiere incallito, che il fascino androgino di Viktor (o di Viktoria) fa entrare in crisi. Possibile



che si sia innamorato di un uomo? Poi il nodo si scioglie e già sappiamo tutti come va a finire. Lo spettacolo è elegante, a tratti lussuoso. Comincia in un'atmosfera miserabile da bohème e prosegue tra grand hotel, cristalli scintillanti, abiti da gran sera. In forma smagliante l'attrice che sulle prime, fa la Pivetti che il pubblico conosce, buffa, incasinata e casinista. Poi si trasforma rivelando inaspettate doti di cantante.

**ROSANNA GIMMILLARO**

## le dati

Fino ad aprile è  
coscenico del  
comunale di  
tini si altern  
una serie di ma  
della scena  
come Daniele  
Pino Insegno  
to Ciufoli, Car  
cirosso con Ma  
zionale e poi  
Patrizia Pelle  
Stefano Masc  
Violante  
Paolo Ruffini  
no Fresi. «La  
stagione - sp  
direttore arti  
vede un cal  
ricco di ap  
menti inter  
selezionati pe  
re incontro al  
co degli ab  
sempre più e  
Per l'assoc  
che rapprese  
viamente è u  
vo di grande  
glio». L'assoc  
Teatro Arte n  
della propria  
collabora in  
con prestigio  
di livello na  
come il Quirin  
ma, portando  
na titoli e o  
una certa rib  
tratti dalla le  
ra teatrale it  
internazional  
hanno incont  
vasto conser  
da parte del p  
sia da parte d  
tica. Il teatro  
sto dal dirett  
stico Alfio Br  
teatro em  
rivolto sia a  
blico che am  
più leggere si  
lo più rigoros  
tellone spa  
teatro popol  
commedia, a  
del teatro co  
raneo.